



STATUTO AZIENDA SPECIALE "PROMOCOSENZA"

Articolo 1 **- Denominazione -**

È costituita, ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della legge 29 Dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cosenza (in seguito chiamata Camera di Commercio), l'Azienda Speciale denominata "**PROMOCOSENZA**", di qui in avanti chiamata "Azienda".

L'Azienda opera secondo le norme del Codice Civile ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria nei limiti indicati negli articoli da 66 a 72 del D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 e s.m.i.

All'azienda potranno partecipare, con le modalità previste dal presente Statuto e da apposito regolamento adottato, le Camere di Commercio che ne condividano le finalità.

Possono contribuire alle attività aziendali l'Unione regionale e l'Unione nazionale delle camere di commercio, Enti pubblici, istituti bancari, associazioni, consorzi ed enti privati.

Articolo 2 **- Sede -**

L'Azienda ha la propria sede legale presso la Camera di Commercio di Cosenza ed altra sede operativa, in località Pianette di Montalto Uffugo (CS), presso i locali di proprietà dell'Ente camerale.

Può istituire altre sedi operative.

Articolo 3 **- Finalità -**

L'Azienda, nell'ambito della propria attività, persegue finalità di interesse pubblico senza fini di lucro e, specificatamente, i seguenti scopi:

- a) svolgere attività di formazione relative alle esigenze emergenti dalle domande delle imprese a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. La formazione è rivolta principalmente per la creazione di nuove piccole e medie imprese, ivi comprese quelle del settore artigiano; le esigenze dell'imprenditore, dei dirigenti e dei quadri;
- b) prestare la propria collaborazione alle piccole e medie imprese per l'individuazione dei concreti fabbisogni in termini di: organizzazione e gestione finanziaria; acquisizione di nuove quote e settori di mercato; partnership locali e accordi di interscambio con imprese contigue sia a livello locale che nazionale o internazionale;
- c) realizzare ogni possibile supporto informativo, conoscitivo e promozionale per la creazione di nuove imprese e per le imprese esistenti, elaborando studi, statistiche e altri elementi di conoscenza della situazione del mercato locale, nazionale ed internazionale, con particolare riferimento ad aree in via di sviluppo o in cui sia in via di formazione un tessuto produttivo che consenta occasioni di sviluppo e di internazionalizzazione per le piccole e medie imprese;
- d) organizzazione e partecipazione ad eventi, fiere e manifestazioni per la promozione del territorio e del sistema imprenditoriale;
- e) favorire l'utilizzo da parte delle imprese dei servizi predisposti dal sistema delle Camere di Commercio;
- f) realizzare, inoltre programmi ed eventi aventi ad oggetto le promozioni e lo sviluppo delle imprese del comparto agricolo e agroalimentare, zootecnico, della pesca, itticultura in tutte le loro espressioni, connessioni e articolazioni;
- g) fornire agli operatori economici un qualificato servizio di prova, consulenza e certificazione delle merci e dei prodotti nei settori di analisi rispondenti alle esigenze della economia locale, compresa

ogni connessa attività, anche, ma non esclusivamente, di carattere didattico, informativo e formativo. A tal fine l'Azienda:

- rilascia certificati anche ufficialmente riconosciuti su merci e prodotti nei settori di analisi prescelti;
- effettua prove di laboratorio e saggi merceologici sempre nei settori di analisi prescelti;
- fornisce a produttori, commercianti e consumatori un servizio qualificato di consulenza sulle merci e sui prodotti;
- svolge funzioni di ricerca, di carattere applicativo nell'ambito della chimica e della tecnica, soprattutto per quanto concerne nuovi processi produttivi e nuovi prodotti, nonché attività di formazione;
- svolge attività di studio sulla qualità dei prodotti immessi sul mercato con eventuale diffusione dei risultati;
- svolge ogni altra attività che possa sotto il profilo tecnico, essere d'ausilio ai partecipanti all'Azienda nello svolgimento dei loro propri compiti di promozione dell'economia;
- svolge un'azione di consulenza relativamente ai problemi dell'ambiente nei confronti di enti pubblici e privati, aziende, consorzi, singoli operatori economici;
- svolge attività di analisi e certificazione chimico-merceologica, studi e ricerche, anche in unione con altri soggetti pubblici e privati, al fine di favorire lo sviluppo delle imprese del territorio, in particolare, anche se non esclusivamente, per il settore agroalimentare, compresa ogni connessa attività, anche, ma non esclusivamente, di carattere didattico, informativo e formativo.

h) esercizio di ogni azione volta ad agevolare l'ingresso ed il consolidamento delle imprese del territorio sul mercato, favorendo l'accesso ai finanziamenti pubblici e privati, lo sviluppo singolo, di rete, di settore o complessivo, la diffusione ed il trasferimento di buone pratiche, di modelli aziendali evoluti e concorrenziali e di strategie economico-finanziarie;

- i) espletamento di funzioni per la tutela del mercato, in sintonia con le relative attribuzioni istituzionali delle Camere di commercio partecipanti, con particolare riferimento alla gestione, al supporto, allo studio, alla formazione, alla divulgazione ed informazione sulle procedure di giustizia alternativa e, segnatamente, di mediazione per la conciliazione;
- l) svolgimento di funzioni di gestione ed assistenza in pratiche di amministrazione e di gestione anche del personale e di procedure di evidenza pubblica, in favore di organismi ed enti di sistema o comunque partecipati dalle Camere di commercio di riferimento;
- m) attuazione di ogni altra attività delegata dalle Camere di commercio partecipanti per il perseguitamento delle loro finalità istituzionali;
- n) compimento di tutte le attività strumentali, anche finanziarie, utili, necessarie od opportune per il raggiungimento delle finalità, come sopra individuate.

Per il raggiungimento degli scopi sopra indicati, l'Azienda può :

- partecipare a progetti nazionali, comunitari ed internazionali;
- acquisire incentivi e finanziamenti, agendo anche quale strumento operativo ed esecutivo di iniziative della Camera di Commercio;
- collaborare e/o stipulare convenzioni con altre Aziende Speciali ed enti affini, nazionali ed internazionali, con le Amministrazioni dello Stato, con la Regione, Enti Locali ed altri Enti Pubblici, con centri di ricerca, Università ed associazioni di categoria.

L'Azienda svolge attività anche al di fuori del proprio ambito territoriale, sempre che tale azione abbia comunque ritorni anche a favore del sistema delle imprese del proprio ambito territoriale.

Articolo 4 **- Attività delle Giunte delle Camere di commercio partecipanti -**

Spetta alla Giunta della Camera di commercio di Cosenza:

- a) determinare gli indirizzi strategici e le attività delegate, in coerenza con la missione statutaria dell'Azienda;

- b) definire, in tempo utile per la redazione del preventivo economico, e in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale, le strategie e gli obiettivi promozionali di breve periodo;
- c) vigilare sul perseguitamento degli indirizzi e degli obiettivi assegnati e sulla coerenza della gestione attuata con le strategie complessive;
- d) verificare i risultati della gestione, con riferimento alle linee strategico programmatiche definite;
- e) approvare lo statuto dell'Azienda e le sue modificazioni;

Spetta alla Giunta della Camera di commercio di Cosenza ed a quelle delle Camere di commercio partecipanti che nell'ultimo triennio abbiano effettuato trasferimenti finanziari utili o necessari allo svolgimento delle attività annualmente programmate:

- vigilare sul perseguitamento degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dalla Giunta della Camera di Commercio di Cosenza e sulla coerenza della gestione attuata con le strategie complessive e gli interessi delle altre Camere di commercio partecipanti;
- verificare i risultati della gestione, con riferimento alle linee strategico programmatiche definite ed i trasferimenti finanziari effettuati;
- esprimere i pareri di competenza, sulle materie individuate dal regolamento di cui all'articolo 1.

Articolo 5 **- Organi -**

Sono organi dell'Azienda:

- 1) il Consiglio di Amministrazione;
- 2) il Presidente;
- 3) il Collegio dei Revisori dei Conti.

La partecipazione alle riunioni degli organi e degli organismi collegiali è consentita anche con modalità telematica, garantendo la certezza dell'identità dei partecipanti e la sicurezza nelle comunicazioni.

Articolo 6 **- Consiglio di Amministrazione -**

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente pro-tempore della Camera di Commercio, che lo presiede e non può delegare ad altri tale funzione, nonché da due componenti scelti oltre che tra consiglieri della Camera di Commercio, anche tra le rappresentanze imprenditoriali, dei professionisti e dei consumatori attive nella Provincia di Cosenza.

All’Azienda, oltre alla Camera di commercio di Cosenza. Possono partecipare una o più Camere di Commercio. Qualora partecipassero più Camere di commercio, queste potranno designare fino ad un massimo di due componenti nel Consiglio di amministrazione. Nel caso partecipi una sola Camera di commercio, questa potrà designare un solo componente nel medesimo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, su designazione del Presidente, nomina due consiglieri delegati scelti tra i Consiglieri dell’Azienda nominati dalla Camera di Commercio di Cosenza.

Con provvedimento idoneamente motivato la Giunta della Camera di Commercio di Cosenza può revocare, anche singolarmente, i consiglieri delegati.

La carica di consigliere è a titolo gratuito.

Hanno diritto ad intervenire alle riunioni del Consiglio d’amministrazione, con funzioni consultive, i Presidenti delle Camere di commercio partecipanti, ove già non ne facciano parte, nonché i rispettivi Segretari generali. Le funzioni di segretario sono esercitate dal direttore dell’Azienda e, se questi non sia stato ancora nominato, il componente più giovane del consiglio.

Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori del consiglio i dirigenti dell’Azienda e, secondo gli argomenti trattati di particolare rilievo per la gestione aziendale, esperti o personalità esterne, i responsabili e i dipendenti delle divisioni dell’Azienda.

I consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati una sola volta.

La decadenza/cessazione dalla carica di componente del Consiglio camerale comporta anche la decadenza da consigliere d’amministrazione.

L’assenza non giustificata dai lavori del consiglio per quattro riunioni consecutive, comporta

l'automatica decadenza dall'incarico.

I consiglieri nominati in sostituzione di quelli che, per qualsiasi motivo, cessassero dalla carica durante il quinquennio, decadono alla scadenza del quinquennio stesso.

In caso di scadenza o decadenza dei Consigli delle Camere partecipanti, i componenti da essi nominati, rimangono in carica fino alla loro sostituzione e comunque nei termini di legge.

Il Consiglio può costituire nel proprio ambito, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda, un Comitato Esecutivo composto dal Presidente e da due Consiglieri, avente compiti istruttori e di attuazione delle delibere consiliari ed eventualmente compiti delegati per il miglior funzionamento dell'Azienda stessa.

Articolo 7 **- Poteri del Consiglio di Amministrazione -**

Il Consiglio di Amministrazione cura l'attuazione degli scopi dell'Azienda e, quindi, provvede con ogni più ampio potere alla gestione ed all'amministrazione della stessa, nei limiti indicati dal presente Statuto, dalle norme di Legge, e dagli stanziamenti risultanti dal Preventivo Economico.

A titolo esemplificativo il Consiglio di Amministrazione:

- può costituire nel proprio ambito un Comitato Esecutivo secondo le indicazioni dell'articolo precedente, avente compiti istruttori e di attuazione dei compiti delegati per il miglior funzionamento dell'Azienda. Quando ne ravvisi la necessità lo può sopprimere;
- nomina tra i suoi membri, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda, il vicepresidente che, in caso di assenza o impedimento del presidente, ne assume temporaneamente le funzioni;
- può delegare a componente del CdA la cura di particolari iniziative con limiti temporali ed economici definiti dal Consiglio stesso;
- nomina il direttore dell'Azienda e il direttore tecnico;
- può istituire altre sedi operative;
- può deliberare le proposte di modifica dello statuto da sottoporre per l'approvazione alla

- Giunta della Camera di Commercio di Cosenza;
- propone gli eventuali regolamenti interni previsti dal presente statuto e quelli che dovessero essere necessari a garantire il funzionamento dell'Azienda per la approvazione da parte della Giunta della Camera di Commercio di Cosenza;
 - fissa gli obiettivi ed i programmi dell'attività dell'Azienda, secondo quanto previsto dagli indirizzi strategici determinati ai sensi del precedente articolo 4;
 - adotta il preventivo economico annuale e le sue variazioni, tenendo conto dei trasferimenti programmati dalle Camere di Commercio partecipanti in funzione del precedente punto, ed il bilancio di esercizio e li trasmette tempestivamente, corredati da dettagliate relazioni illustrate, alle Camere di commercio partecipanti per l'approvazione;
 - ratifica gli atti assunti in via d'urgenza dal Presidente;
 - nel rispetto e nei limiti previsti dalle vigenti normative, delibera con provvedimento da sottoporre all'approvazione della Giunta della camera di Cosenza, la pianta organica dell'azienda;
 - nel rispetto e nei limiti previsti dalle vigenti normative, delibera sulla costituzione, modificaione ed estinzione dei rapporti di impiego e di lavoro dei dipendenti dell'azienda, e sul loro trattamento economico, previdenziale e di quiescenza;
 - nel rispetto delle normative vigenti e del relativo regolamento, nomina tecnici, esperti e consulenti e delibera sugli onorari, i compensi, le indennità e i rimborsi da assegnare per effettive collaborazioni e prestazioni.

Articolo 8 **- Riunioni e Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione -**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni qual volta questi lo ritenga opportuno per la trattazione dell'ordine del giorno prestabilito; comunque almeno due volte all'anno per le delibere di approvazione del preventivo economico e del bilancio di esercizio, ovvero ogni qual volta ne facciano richiesta scritta al presidente dell'Azienda almeno due Consiglieri, indicando

gli argomenti da trattare.

L'ordine del giorno – predisposto dal Presidente dell'Azienda – deve essere inviato ai componenti il Consiglio di amministrazione con avviso di convocazione almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, con lettera raccomandata, telegramma, fax, o con qualunque altro idoneo mezzo, e almeno due giorni prima in caso di urgenza, termine entro il quale può essere integrato, ancora per motivi di urgenza, quello anteriormente inviato.

Qualora l'ordine del giorno preveda l'esame degli atti di cui all'articolo 20 c.3 del D.lgs 123 del 30.06.2011 e s.m.i., questi dovranno essere sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori nei termini previsti dal citato articolo 20.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano di diritto i revisori dei conti. Le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte dal Direttore dell'Azienda o, in sua mancanza, da persona individuata dal Consiglio su proposta del Presidente. Al Direttore non spetta alcun gettone di presenza.

Le sedute del Consiglio sono valide con l'intervento della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Azienda. Le sedute non sono pubbliche, il Presidente ha facoltà di invitare ad assistere alle sedute di Consiglio, senza diritto di voto, esperti e personalità del mondo politico ed economico.

Di ciascuna riunione sarà redatto apposito verbale che, sottoscritto dal Presidente dell'Azienda e dal segretario, deve contenere il numero dei presenti e degli assenti, l'ordine del giorno, l'indicazione del nome dei partecipanti alla discussione con un breve riassunto dei rispettivi interventi, il risultato di eventuali votazioni e la riproduzione per esteso delle deliberazioni adottate.

Articolo 9 **- Il Presidente -**

Il Presidente dell'Azienda, che esercita tale funzione a titolo gratuito, è il Presidente pro-tempore della Camera di Commercio di Cosenza.

Il Presidente dell'Azienda ne è il rappresentante legale, la rappresenta nei giudizi attivi e passivi e rilascia la procura alle liti, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne stabilisce l'ordine del giorno e ne regola lo svolgimento, adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento dell'Azienda e quelli conseguenti alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

In caso di urgenza, il Presidente può adottare anche provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di sottoporli a ratifica al Consiglio nella prima riunione successiva.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito, a titolo gratuito, dal Vice Presidente.

In caso di assenza o di impedimento anche del Vice presidente, esercita le funzioni il membro di Consiglio più anziano d'età.

Articolo 10 **- Il Collegio dei Revisori dei conti -**

Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministro dello sviluppo economico, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione.

Il collegio dura in carica quanto l'organo di amministrazione.

Ai revisori è corrisposto un compenso determinato, dal Consiglio della Camera di Commercio di Cosenza ai sensi del DPR 363/2001, oltre al rimborso delle spese documentate.

I Revisori partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I Revisori esercitano il controllo sulla gestione dell'Azienda ai sensi del Codice civile e della normativa vigente ed in particolare:

- a) effettuano almeno ogni trimestre controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sull'esistenza dei valori di titoli di proprietà, sui depositi ed i titoli a custodia;
- b) verificano la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari;

- c) vigilano sulla regolarità delle scritture contabili;
- d) esaminano il preventivo economico annuale, e sue variazioni, ed il bilancio d'esercizio, esprimendosi sugli stessi con apposite relazioni secondo quanto previsto dalle leggi vigenti;
- e) riferiscono con ogni possibile urgenza al presidente dell'Azienda, in caso di eventuali violazioni di legge o gravi irregolarità riscontrate.

Articolo 11
- Il Direttore -

Le funzioni di Direttore vengono svolte di norma dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Cosenza, salvo che il Consiglio di amministrazione intenda procedere diversamente.

In tale caso, nei limiti e con le forme previste dalla legislazione vigente, il Direttore dell'Azienda è nominato dal Consiglio di amministrazione tra persone individuate previo espletamento di una procedura di selezione comparativa, dotate di specifica capacità e qualificazione professionale in relazione agli scopi statutari, con accertata competenza organizzativa manageriale e con adeguata conoscenza del sistema camerale nazionale e locale.

Il Direttore cura l'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni del Presidente. Il Direttore assicura il funzionamento dell'Azienda, dando esecuzione alle decisioni degli organi amministrativi e garantendo il coordinamento dei responsabili delle divisioni aziendali; è il capo del personale ed il vertice tecnico dell'Azienda; svolge le funzioni di segretario delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12
- Personale -

Per il suo funzionamento l'Azienda si avvale di proprio personale il cui trattamento giuridico ed economico è regolato da norme di diritto privato, su base contrattuale collettiva. Il personale dell'Azienda speciale può operare anche presso la sede operativa di Montalto Uffugo e presso eventuali nuove sedi operative.

Il contingente del personale è costituito dal personale dipendente a tempo indeterminato delle due

aziende speciali Promocosenza e Calab, in servizio al momento della fusione per incorporazione. Ogni variazione alla dotazione organica dell'Azienda dovrà essere sottoposta all'approvazione della Giunta della Camera di commercio di Cosenza.

Presso l'azienda speciale può, inoltre, operare anche personale delle Camere di commercio partecipanti nei limiti e con le forme previste dalla legislazione vigente.

Articolo 13 - Proventi -

L'azienda provvede al conseguimento delle proprie finalità con i seguenti proventi:

1. proventi derivanti dall'attività svolta dall'Azienda con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3 del presente statuto;
2. contributi delle Camere di Commercio partecipanti;
3. contributi o trasferimenti di altri enti;
4. tutti i contributi e finanziamenti ottenibili a livello regionale, nazionale, comunitario ed internazionale
5. proventi diversi.

L'azienda persegue l'obiettivo di massimizzare i proventi di cui al punto 1 nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 65, comma 2 del DPR 254/2005 e s.m.i.

Articolo 14 - Fondo di dotazione -

Il fondo di dotazione è costituito dai beni immobili, dalle attrezzature e dai beni mobili, inclusi quelli acquisiti con il contributo UE, assegnati in dotazione dalla Camera di Commercio di Cosenza all'atto dell'istituzione delle due Aziende Promocosenza e Calab e di quelli acquistati successivamente alla loro istituzione. Di tali beni, nonché di quelli che dall'Azienda saranno acquistati successivamente, dovrà essere redatto l'inventario che costituirà apposita sezione dell'inventario camerale.

Articolo 15
- Camere di commercio partecipanti – partecipazione e revoca -

La richiesta di partecipazione di nuove Camere di commercio all'Azienda è accolta con il parere favorevole deliberato da tutte le Giunte delle Camere di commercio già partecipanti. La partecipazione avrà effetto dall'inizio del primo esercizio finanziario successivo a quello di accoglimento della richiesta.

Le Camere di commercio partecipanti sono tenute a trasferire annualmente all'Azienda una somma per il funzionamento delle attività, nella misura convenuta e determinata in apposito regolamento.

Le medesime Camere di commercio possono esercitare il diritto di sciogliere il rapporto di adesione all'azienda limitatamente alla propria partecipazione all'Azienda, con comunicazione formale alla stessa ed alle altre Camere partecipanti entro il 30 giugno, con effetto dal 31 dicembre successivo.

In tal caso esse restano obbligate all'integrale trasferimento della quota di cui al comma 2 del presente articolo per l'anno in corso, all'eventuale ripiano delle perdite relative all'esercizio e al finanziamento dei progetti e le attività promozionali approvati dal Consiglio di Amministrazione fino al loro esaurimento, rinunciando contestualmente a qualunque diritto o pretesa sulle attività dell'Azienda stessa.

Articolo 16
- Bilancio -

L'esercizio finanziario dell'Azienda coincide con l'anno solare.

Il preventivo economico annuale, le sue variazioni e il bilancio di esercizio sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione dei Consigli camerali, quali allegati al preventivo e al bilancio di esercizio delle camere stesse. I consigli delle Camere di Commercio partecipanti, in proporzione percentuale ai trasferimenti effettuati nell'ultimo triennio, adottano le necessarie determinazioni in relazione alla destinazione dell'avanzo economico o del ripiano del disavanzo economico derivanti dalla gestione dell'Azienda.

Gli impegni pluriennali devono essere approvati dalla Giunta della Camera di Commercio di Cosenza. Qualora una delle Camere partecipanti non intenda condividere gli impegni pluriennali ha diritto sciogliere il rapporto di adesione all'azienda limitatamente alla propria partecipazione all'Azienda ai sensi dell'articolo 15.

L'azienda è dotata di soggettività tributaria.

Articolo 17
- Servizio di cassa -

Il servizio di cassa è espletato di norma dall'Istituto di credito che effettua il servizio di tesoreria per la Camera di Commercio di Cosenza, in base ad apposita convenzione da approvarsi da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Le riscossioni ed i pagamenti sono effettuati tramite quietanza di incasso e mandati di pagamento firmati dal Direttore congiuntamente al responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda.

Articolo 18
- Scioglimento straordinario del Consiglio -

Qualora si determinasse l'impossibilità di un regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione, questo potrà essere sciolto con provvedimento idoneamente motivato della Giunta della Camera di Commercio di Cosenza. Spetta alle altre Camere di Commercio partecipanti il diritto di sciogliere il rapporto di adesione all'azienda limitatamente alla propria partecipazione all'Azienda ai sensi dell'articolo 15.

Con la stessa deliberazione la Giunta della Camera di Commercio di Cosenza provvederà alla nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda. I nuovi consiglieri nominati decadono alla scadenza del quinquennio per il quale erano stati nominati i membri sostituiti.

Articolo 19
- Cessazione dell'azienda -

L'Azienda può essere sciolta in qualunque momento con provvedimento idoneamente motivato

della Giunta della Camera di Commercio di Cosenza che può nominare un liquidatore, ove occorra. Il patrimonio esistente sarà acquisito dalla Camera di Commercio di Cosenza. Le altre Camere di Commercio formanti il Consiglio di Amministrazione non subentrano in alcun caso nei rapporti dell'Azienda.

Articolo 20
- Modificazione dello statuto -

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dalla Giunta della Camera di commercio di Cosenza. In caso una delle Camere partecipanti non condivida le modifiche statutarie apportate ha diritto di sciogliere il rapporto di adesione all'azienda limitatamente alla propria partecipazione all'Azienda ai sensi dell'articolo 15.

Articolo 21
- Norme applicabili -

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del codice civile, la normativa vigente concernenti le Aziende Speciali delle Camere di Commercio nonché lo Statuto della Camera di Commercio di Cosenza e i regolamenti della Camera di Commercio di Cosenza, per quanto applicabili.